



# PIANO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

---

*attività di aggiornamento e formazione in  
servizio dei docenti.*

*attività di formazione in rete*

*attività di formazione docenti  
in anno di prova*

*attività di tirocinio  
Corsi universitari*



# LA FORMAZIONE IN RETE

PRESENTAZIONE PROGETTO DI FORMAZIONE  
INDICAZIONI NAZIONALI per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo  
di istruzione – Misure di accompagnamento 2014 -2015

«Per una comunità che costruisce saperi  
e pratica cittadinanza Seconda parte»

Scuole coinvolte

I.C. Via Nicolai(scuola capofila) – I.C. Via Belforte del Chiennti –  
I.C. Gandhi - Scuola Lipani

# ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA

## ATTIVITÀ DI TIROCINIO CORSI UNIVERSITARI

### DOCENTI IN ANNO DI PROVA

6 DOCENTI :

- 4 DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA
- 1 DOCENTE CURRICOLARE SCUOLA PRIMARIA
- 1 DOCENTE SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

**Coordinamento delle attività di formazione dei docenti in anno di prova**

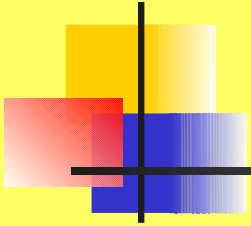
**Programmazione incontri di ricerca-azione per sostenere i percorsi degli insegnanti in anno di prova.**

**Coordinamento delle attività dei tutor accoglienti dei TFA, delle discipline curriculari provenienti dalle diverse Università in convenzione con il nostro istituto.**

- 1 tirocinante TFA Università La Sapienza – tutor accogliente Bricca Natalia
- 4 tirocinanti discipline curriculari da definire

# ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN SERVIZIO

## Autoaggiornamento con i fondi dell'Istituto e la partecipazione di agenzie esterne



### AIUTO RECIPROCO

Un percorso per promuovere l'apprendimento cooperativo

## **Percorso di autoaggiornamento nella scuola secondaria di primo grado**

Incontri di autoaggiornamento che sostengono alcune delle azioni progettuali del POF con l'obiettivo di aiutare i docenti a confrontarsi con metodiche nuove che rendano efficiente l'insegnamento ed efficace l'apprendimento. Per poter attivare percorsi di formazione efficaci occorre lavorare sulle competenze socio affettive dei Docenti come *l'ascolto attivo, la comunicazione assertiva, la cooperazione, il team building, il problem solving, la mediazione dei conflitti, la gestione di gruppi complessi, la valorizzazione delle risorse interne ai gruppi stessi.*

Questa iniziativa nasce dalla necessità di utilizzare strumenti condivisi di lavoro e strategie didattiche sempre più centrate sulla relazione e sulla cooperazione per creare una identità di Istituto condivisa e trasversale tra i vari corsi e all'interno dei singoli Consigli di Classe anche in vista delle indicazioni nazionali sul tema dell'inclusione e della gestione di bisogni educativi speciali.

Attività di autoaggiornamento  
Relatore Bricca Natalia  
Relatore Paternese Sara

Attività di laboratorio in due classi SECONDE della scuola media  
Esperto SARA PATERLINI

# ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN SERVIZIO AUTOAGGIORNAMENTO

OGGETTO: gruppo di ricerca-azione per la sperimentazione di nuove strategie e prassi educative volte al miglioramento della comunicazione tra docenti, ragazzi e docenti e tra i ragazzi stessi.

Ricerca-azione per la sperimentazione di nuove strategie e prassi educative,

COORDINATORE - Sara Paterlini

Sperimentazione per una migliore gestione dei CONSIGLI DI CLASSE per migliorare la comunicazione e agevolare il lavoro di gruppo tra docenti.

CONSIGLI DI CLASSE COINVOLTI II F e II H

Accanto alla figura del coordinatore è prevista la figura del facilitatore della comunicazione con i seguenti compiti:

- Leggere al consiglio di classe i punti all'o.d.g. e gestisce la comunicazione.
- Raccogliere l'ordine d'intervento a parlare dei docenti.
- Esplicitare il tempo a disposizione per ogni intervento.
- Assegnare ad ogni docente un tempo per esplicitare il proprio parere i merito al tema trattato.
- Intervenire per interrompere e cedere la parola ad un altro docente qualora si superi il tempo a disposizione.
- Mediare la comunicazione proponendo delle minime soluzioni per proseguire il consiglio.

Il facilitatore è un ruolo a turnazione; pertanto, durante il corso del consiglio di classe è necessario individuare un nuovo docente che svolgerà il compito nel consiglio di classe successivo.

Il coordinatore invece rimarrà sempre lo stesso docente e coordinerà il consiglio secondo i compiti da sempre concordati.

# ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN SERVIZIO CON AGENZIE ESTERNE



# ATTIVITA' DI FORMAZIONE CON AGENZIE ESTERNE

## CORSI IN GLOTTODIDATTICA DELL'ITALIANO L2

### **COSTRUIRE L'ACCESSIBILITÀ AL TESTO:**

Corso di formazione per i docenti sulle tecniche didattiche per la facilitazione e la “riscrittura funzionale” di testi autentici e disciplinari (5 incontri di 3h)

Il corso mira a sviluppare nei docenti di tutte le discipline una maggiore consapevolezza degli “ostacoli” linguistici e culturali che possono incontrare gli alunni stranieri e acquisire/approfondire le competenze relative ad una didattica inclusiva (tecniche e procedure di analisi dei testi, tecniche e procedure di accessibilità dei testi disciplinari).

### **INSEGNARE ITALIANO L2 A SCUOLA:**

Corso di glottodidattica di base per insegnanti (10 incontri di 3h)

Il corso, valido al fine di sostenere l'esame per la certificazione DITALS di I livello, rilasciata dall'Università per Stranieri di Siena, mira a offrire ai docenti competenze teorico-pratiche funzionali all'insegnamento della lingua italiana agli alunni stranieri non italofoeni.